

Al Ministro dello Sviluppo Economico
Ufficio di Gabinetto
Via Molise, 2
00186 ROMA

Torino, 25.11.2015

Proposta per l'emissione di un francobollo

Spett. Sig. Ministro,
sono il segretario dell'Associazione Filatelica "TURINPOLAR" di Torino, associazione che si interessa prettamente di storia postale, filatelia e marcofilia polare.

Argomento interessantissimo anche per coloro che sono "allergici" al freddo.

Volevo mettere in evidenza come le Poste Italiane **NON** abbiano **MAI** dedicato una emissione filatelica su questo argomento anche se l'Italia può vantare alcuni dei più illustri esploratori polari, tra i quali:

Giacomo Bove (1852 – 1887) il quale nel 1878 partecipò alla spedizione di A. E. Nordenskiöld effettuando il primo passaggio a Nord-Est a bordo della nave "Vega". Inoltre promotore di una base italiana in Antartide.

il **Duca degli Abruzzi** (1873 – 1933) e il suo secondo **Umberto Cagni** (1863 – 1932) con la nave "Stella Polare" nel 1899 -1900 non raggiunsero il Polo Nord, ma Cagni e le guide di Courmayeur stabilirono il record di avvicinamento: 84° 14' N.

Umberto Nobile (1885 – 1978) Arcinota la sua storia sia con il dirigibile "Norge" con la prima transvolata del Polo Nord nel 1926 (il 2016 è il 90° anniversario) con Amundsen ed Ellsworth, sia il tragico volo di ritorno dal Polo del dirigibile "Italia" (1928)

Guido Monzino (1928 – 1988) esplorò in lungo e in largo la Groenlandia, raggiungendo le vette immacolate dell'interno. Nel 1971 condusse la prima spedizione che raggiunse il Polo Nord a piedi (il 2016 sarà il 45° anniversario).

Per non dimenticare il Professor **Silvio Zavatti** (1917 – 1985) Le varie spedizioni in Groenlandia e lo studio sulla popolazione eschimese. A lui è dedicato il Museo Polare di Fermo.

Giovanni Ajmone Cat (1934 – 2007) È stato il primo navigatore italiano che nel 1969 e nel 1973 ha compiuto due traversate in barca a vela per raggiungere l'Antartide.

Questi sono i principali personaggi che hanno scritto pagine storiche nell'esplorazione polare, ma volendo l'elenco si potrebbe ulteriormente allungare.

Non si deve dimenticare che l'Italia ha in Artico la base "Dirigibile Italia" a Ny-Alesund, nelle isole Svalbard, in Antartide la stazione **Mario Zucchelli** (ex Baia Terra Nova) operativa dal 1985 e la stazione **Concordia** in collaborazione con la Francia. Di questa base i cugini francesi hanno già effettuato almeno 4 o 5 emissioni filateliche, e sarebbe bastato una piccola collaborazione postale per fare almeno una emissione congiunta.

Queste sono le mie considerazioni e mi auguro che almeno nel prossimo futuro possa nascere finalmente un ricordo polare.

" In tutto il mondo vi sono migliaia di collezionisti polari che certamente sarebbero molto interessati per le loro collezioni, ad un'emissione di francobolli italiani in tema. Pertanto sarebbe un successo anche economico."

Cordialmente saluto

Lodovico Sacchi

(Via Terni 44 10149 Torino / Via Asinari di Bernezzo 34 10146 Torino)

Link: www.associazionegrandenord.it

<http://www.turinpolar.com>